



## ORDINANZA DEL PRESIDENTE

Canoni demaniali anno 2023.

### IL PRESIDENTE

**VISTO** il Decreto dell’Autorità Portuale di Venezia n. 2009 del 10.03.2017 costitutivo dell’Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico settentrionale;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili M\_INF.UFFGAB.REG\_DECRETI.R.0000224 del 28/05/2021, recante la nomina del Dott. Fulvio Lino Di Blasio come Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

**VISTO** l’art. 22, comma 3 del D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169, che individua nell’ambito dell’Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico settentrionale, sul quale la medesima esercita le proprie attribuzioni, le aree ed i beni del demanio marittimo ricompresi nell’ambito della circoscrizione territoriale della soppressa Autorità Portuale di Venezia e in quella del Porto di Chioggia;

**VISTO** il D.L. n. 400/93 “Disposizione per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime” convertito con Legge n. 494/93;

**VISTO** l’art. 8, comma 3 lettera m) della legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e ss.mm.i.;

**CONSIDERATO** il Tariffario Canoni anno 2022 emesso mediante Ordinanza n. 78 del 23/02/2022;

**PRESO ATTO** della pubblicazione in data 07/02/2023 del Decreto MIT n. 321 del 30/12/2022 recante Aggiornamenti relativi all’anno 2023 delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime;

**TENUTO CONTO** della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 2 del 30/12/2022 “art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993 n. 400 – Aggiornamento delle misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime – Anno 2023”

**TENUTO CONTO** delle interlocuzioni avviate tra le Autorità di Sistema Portuale, Assoporti e il Ministero competente, formalizzate con nota prot. AdSPMAS 6117 in data 27/03/2023 mediante la quale l’Autorità ha chiesto conferma al MIT delle modalità di recepimento dell’adeguamento a +25,15% delle misure unitarie di cui dal Decreto interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n.160 con gli aggiornamenti di cui agli artt. 1 e 04 Legge n. 494/1993, nello specifico:



- a) adeguamento a +25,15% dei canoni o delle componenti di canone calcolati in base ai criteri del Decreto interministeriale 19 luglio 1989 e artt. 1 e 4 della L. 494/1993 (per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2023);
- b) verifica dell'osservanza dell'art. 7 del D.L. 400/1993: Gli enti portuali potranno adottare, per concessioni demaniali marittime rientranti nel proprio ambito territoriale, criteri diversi da quelli indicati nel presente decreto, che comunque non comportino l'applicazione di canoni inferiori rispetto a quelli che deriverebbero dall'applicazione del Decreto interministeriale 19 luglio 1989 e degli artt. 1 e 4 della Legge n. 494/1993, anche a seguito dell'aggiornamento in aumento delle misure unitarie del +25,15% (per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2023).

PRESO ATTO che in data 09/10/2023 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la Legge 9 ottobre 2023, n. 136 recante Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici la quale all'art. 15 specifica che:

*"[...] l'aggiornamento annuale dei canoni per le concessioni di aree e pertinenze demaniali marittime rilasciate dalle Autorità di Sistema portuale, previsto dall'articolo 04 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, è calcolato sulle misure unitarie individuate dal decreto del Ministro della marina mercantile 19 luglio 1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23 dicembre 1989, ovvero sulla componente fissa del canone di cui all'articolo 5 del regolamento di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 dicembre 2022, n. 202".*

RITENUTO necessario adeguare il tariffario 2023 e di procedere alla rivalutazione del +25,15% della sola componente di canone calcolata in base ai criteri del Decreto interministeriale 19 luglio 1989 e artt. 1 e 4 della L. 494/1993 (per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2023);

TENUTO CONTO che in caso di eventuali ulteriori aggiornamenti normativi applicabili al corrente anno inerenti i criteri di rivalutazione già disposti con legge 9 ottobre 2023 n. 136 recante Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 si procederà ad adeguare il presente tariffario a termini di legge;



## IN VIRTU' DEI POTERI CONFERITI:

### ORDINA

#### ARTICOLO 1

Per l'anno 2023 i canoni demaniali sono rivalutati del +25,15% per la sola componente di canone calcolata in base ai criteri del Decreto interministeriale 19 luglio 1989 e artt. 1 e 4 della L. 494/1993 (per concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per concessioni rilasciate precedentemente e vigenti al 2023) ed aggiornati nel testo tariffario allegato alla presente Ordinanza.

#### ARTICOLO 2

Le tariffe unitarie di cui al D.L. n. 400/93 "Disposizione per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime" convertito con Legge n. 494/93 sono state adeguate a seguito dell'emissione del Decreto MIT n. 321 del 30/12/2022 pubblicato in GU n. 31 del 7.2.2023 recante "*Aggiornamenti relativi all'anno 2023 delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime*";

#### ARTICOLO 3

In corso d'anno il "Tariffario canoni demaniali anno 2023" allegato alla presente Ordinanza potrà essere aggiornato e/o integrato in relazione a valutazioni istruttorie, aggiornamenti normativi di riferimento o a specifiche disposizioni di legge in materia finanziaria.

IL PRESIDENTE  
Fulvio Lino Di Blasio